

Vita della Comunità s. Nicolò' e s. Marco

ORARIO ESTIVO S. MESSE

Nei mesi di luglio e agosto vengono modificati gli orari delle s. Messe.

A san Marco:

Messa feriale: ore 8.30
Prefestiva: sabato ore 18.30
Festiva: **Domenica ore 9.30**

Monastero Agostiniane: Feriale ore 7.00
Festivo ore **9.00**

A san Nicolò:

Messa feriale: ore 18.00
Prefestiva: sabato ore 18.30
Festiva: **Domenica ore 8.00 - 10.30 - 18.30**

ULTIMI CAMPI SCUOLA

I giovani sono tornati da Roma, gli scout dal loro campo estivo, rimane ancora il campo scuola per i ragazzi di 5^a elementare, 1^a - 2^a e 3^a media che si svolge a Passo Cereda (TN). La partenza del campo scuola è segnata per domenica 27 agosto. L'appuntamento è per la Messa delle ore 8.00 a s. Nicolò. Terminata la Messa si sale in pullman e si parte per questa bella avventura. I ragazzi di terza media condividono il campo fino al 30 agosto, con attività separate e preparate espressamente per loro, pur condividendo lo stesso luogo. Auguriamo che anche questa esperienza possa rivelarsi un dono bello che aiuti l'amicizia, la collaborazione e la gioia della fede.

APPELLO AVIS

L'AVIS Riviera del Brenta rammenta la necessità di garantire la continuità delle donazioni per poter affrontare in "sicurezza sangue" il superamento della stagione estiva in quanto nel corso di questi mesi estivi c'è un preoccupante calo di affluenza dei donatori al Centro Trasfusionale. Tale criticità è motivo di forte preoccupazione, ragione per cui l'AVIS Riviera del Brenta rinnova l'appello a quanti, compresi nella fascia d'età dai 18 ai 65 anni e in buona salute possano farlo, di andare a fare una donazione di sangue, perchè nessuno può dire non mi interessa o pensare di chiamarsi fuori.

Il Centro Trasfusionale di Dolo è aperto tutti i giorni (dal lunedì al sabato compreso) dalle ore 7.30 alle ore 9.30.

PROGETTO EMPORIO CARITAS

Piano piano sta prendendo volto il progetto della Caritas Vicariale di trasformare in un emporio della solidarietà (generi alimentari e vestiti) il primo piano del patronato di Mira Porte. Come sempre, quando si parte con qualche idea bella, il diavolo ci mette lo zampino. In questo caso ci si è accorti che non c'era corrispondenza tra il progetto dello stabile autorizzato dal Comune e la sua concreta realizzazione. Ciò ha comportato un lavoro notevole per evidenziare le differenze e di conseguenza il dover produrre una marea di carte. Nel nostro paese tutto si muo-

ve attraverso "le carte", che richiedono tempi lunghi e costi notevoli. Speriamo, ora di essere sulla dirittura d'arrivo e di poter presentare finalmente il progetto di trasformazione. Ma, tra il progetto, la sua approvazione e la realizzazione, ci vorrà ancora del tempo. Speriamo che tutto vada in porto, anche con l'aiuto del Signore.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Con il commiato cristiano abbiamo affidato al Signore: **Elide Suin ved. Turolla** di via di Vittorio (Via Curiel) - **Giulia Zanta ved. Convento** di via Confine - **Giuliano Fracasso** di via Borromini.

Nella chiesa di s. Marco abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Stefano Baldan** di via Bernini e **Valerio Volpi** di via don Minzoni.

Nella chiesa del Monastero delle Suore Agostiniane abbiamo affidato al Signore: **Antonia (Bruna) Righetto ved. Naletto** di via Matteotti. Affidiamo alla comunità questi fratelli e le loro famiglie; la preghiera di tutti possa donare serenità di fronte al mistero della morte ed aprire alla speranza della vita eterna.

21 AGOSTO: SAN PIO X°

(Papa dal 09/08/1903 al 20/08/1914)
Giuseppe Sarto nacque a Riese, nella diocesi di Treviso, il 2 giugno 1835. Dopo l'ordinazione sacerdotale fu inviato come cappellano nella parrocchia di Tombolo, dove rimase per nove anni; per altri otto svolse il ministero di parroco a Salzano, e successivamente fu nominato canonico e cancelliere della curia vescovile. Nel 1884 venne eletto vescovo della nostra diocesi. Con la sua intensa azione pastorale anticipò, a Mantova, alcune delle linee che avrebbe adottato in seguito come pastore della Chiesa universale: promosse la vita del seminario, la pratica dei sacramenti, il canto liturgico e l'insegnamento del catechismo. Nel 1888 convocò il Sinodo diocesano. Il 5 giugno 1892 fu chiamato alla sede patriarcale di Venezia e il 3 agosto 1903 fu eletto alla cattedra di Pietro, assumendo il nome di Pio X. E' il pontefice che nel Motu proprio "Tra le sollecitudini" (1903) affermò che la partecipazione ai santi misteri è la fonte prima e indispensabile della vita cristiana. Incoraggiò la comunione eucaristica anche dei fanciulli e fece elaborare un nuovo catechismo.

ORARIO SANTE MESSE LUGLIO E AGOSTO

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 10.30 - 18.30**

S. Marco: 9.30

Prefestiva s. Nicolò e s. Marco: **Sabato 18.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

XX^A TEMPO ORDINARIO - 20 AGOSTO 2017

Sii sempre il meglio

Se non puoi essere un pino sul monte, sii un cespuglio di erica nella valle, ma sii la migliore, piccola erica sulla sponda del ruscello. Sii un cespuglio, se non puoi essere un albero.

Se non puoi essere una via maestra, sii un sentiero.

Se non puoi essere un sole, sii una stella.

Sii sempre il meglio di ciò che sei ora. Cerca di scoprire il disegno che sei chiamato ad essere: poi mettiti con passione a realizzarlo nella vita.

(D. Mallok)





Oggi, solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, il Vangelo ci presenta la giovane di Nazaret che, ricevuto l'annuncio dell'Angelo, parte in fretta per stare vicino a Elisabetta, negli ultimi mesi della sua prodigiosa gravidanza. Arrivando da lei, Maria coglie dalla sua bocca le parole che sono entrate a formare la preghiera dell'"Ave Maria": «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo». In effetti, il dono più grande che Maria porta a Elisabetta – e al mondo intero – è Gesù, che già vive in lei; e vive non solo per la fede e per l'attesa, come in tante donne dell'Antico Testamento: dalla Vergine Gesù ha preso carne umana, per la sua missione di salvezza.

Nella casa di Elisabetta e di suo marito Zaccaria, dove prima regnava la tristezza per la mancanza di figli, ora c'è la gioia di un bambino in arrivo: un bambino che diventerà il grande Giovanni Battista, precursore del Messia. E quando arriva Maria, la gioia trabocca e prorompe dai cuori, perché la presenza invisibile ma reale di Gesù riempie tutto di senso: la vita, la famiglia, la salvezza del popolo... Tutto! Questa gioia piena si esprime con la voce di Maria nella preghiera stupenda che il Vangelo di Luca ci ha trasmesso e che, dalla prima parola latina, si chiama *Magnificat*. È un canto di lode a Dio che opera cose grandi attraverso le persone umili, sconosciute al mondo, come è Maria stessa, come è il suo sposo Giuseppe, e come è anche il luogo in cui vivono, Nazaret. Le grandi cose che Dio ha fatto con le persone umili, le grandi cose che il Signore fa nel mondo con gli umili, perché l'umiltà è come un vuoto che lascia posto a Dio. L'umile è potente, perché è umile: non perché è forte. E questa è la grandezza dell'umile e dell'umiltà. Io vorrei domandarvi – e anche a me – ognuno risponda nel cuore: "Come va la mia umiltà?".

Il *Magnificat* canta il Dio misericordioso e fedele, che compie il suo disegno di salvezza con i piccoli e i poveri, con quelli che hanno fede in Lui, che si fidano della sua Parola, come Maria. Ecco l'esclamazione di Elisabetta: «Beata te che hai creduto». In quella casa, la venuta di Gesù attraverso Maria ha creato non solo un clima di gioia e di comunione fraterna, ma anche un clima di fede che porta alla speranza, alla preghiera, alla lode. Tutto questo vorremmo avvenisse anche oggi nelle nostre case.

Saluto tutti voi, romani e pellegrini provenienti da diversi Paesi! In particolare, saluto i giovani di Mira (Venezia)

(Angelus nella festa dell'Assunta)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

DOMENICA 20 AGOSTO 2017
XX^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Poli Mariagrazia
ore 10.30 Favaretto Renzo (Ann)
50° Damin Giuseppe e Zorzetto Maria Luisa

ore 18.30

LUNEDI' 21 AGOSTO 2017
S. PIO X^o

ore 18.00 Danieli Silvano

MARTEDI' 22 AGOSTO 2017
MARIA REGINA

ore 18.00 Giolo Silvio e Fasolato Emma - Carraro Tosca, Sante, Giuseppe

MERCOLEDI' 23 AGOSTO 2017

ore 18.00 Tessari Giuseppe e Deff. Lucchesi

GIOVEDI' 24 AGOSTO 2017
S. BARTOLOMEO APOSTOLO

ore 18.00 Penachio Otello (1Ann) - Baldan Alessandro - Causin Luigi (Ann)

VENERDI' 25 AGOSTO 2017

ore 18.00 Rizzati Giorgio (Ann)

SABATO 26 AGOSTO 2017

ore 18.30 **Prefestiva**
Pizzati Ugo e Argia - Aurelio Luisa

DOMENICA 27 AGOSTO 2017
XXI^A TEMPO ORDINARIO

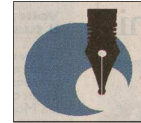
ore 8.00

ore 10.30

ore 18.30

Il Signore vuole incontrarci, e non si perde d'animo anche se scappiamo: "Voglio provare ancora, una, dieci, mille volte ..."

Alcuni peccatori non lo vorrebbero a casa loro. Andrebbero perfino a prendere il fucile per farlo morire e non sentir più parlare di lui. Non importa. Lui aspetta. Sempre. E non è mai troppo tardi. E' così. E' fatto così ... è Padre. Un padre che aspetta sulla porta. Che ci scorge quando ancora siamo lontani, e s'intenerisce, e correndo viene a gettarsi al nostro collo e a baciarci teneramente. Il nostro peccato allora diventa un gioiello che gli possiamo regalare per procurargli la consolazione di perdonare. *(Pensieri di Albino Luciani Papa)*



Appunti... di don Gino

FEMMINICIDIO

Ormai è una delle notizie più frequenti e arriva sempre come un pugno allo stomaco. Sembra diventata quasi un'epidemia che s'inserisce in tutti gli ambienti. La reazione è e deve essere dura e la condanna senza esitazioni. Eppure sotto le parole di condanna, di giusta condanna di questi fatti, si nasconde un'ipocrisia che va condannata con la stessa forza. E' l'ipocrisia di chi ha demolito pezzo per pezzo la famiglia, di chi irride alla fedeltà coniugale, di chi ha scambiato l'amore con il sesso, di chi non si preoccupa di educare al rispetto e al pudore. Quella che produce questi femminicidi è una società malata che ha bisogno di essere curata proprio negli aspetti più sacri e delicati. Se non riprendiamo i "valori" che sostengono la vita, la famiglia, i rapporti di coppia, con una educazione coraggiosa e una formazione all'affettività e all'amore, dovremmo aspettarci un futuro che ci riserverà altre pagine amare e difficili.

RITORNO DAL CAMPO

Ho visto i nostri scout ritornare dal campo felici e contenti anche se stanchi. Li ho visti scaricare un camion di attrezzature: tende, pali, casse con il materiale, zaini pesanti, per fortuna con una collaborazione bella e fattiva da parte dei genitori. Quando tutta l'operazione è stata completata, dopo che genitori e ragazzi hanno preso la strada per le propri case, gli ultimi ad andarsene sono stati "i capi", non prima d'aver raccontato la gioia del campo, le preoccupazioni legate a qualche serata di brutto tempo, le soddisfazioni d'aver visto crescere i loro ragazzi e di accompagnarli in un percorso educativo che richiede attenzione, delicatezza e impegno. Questi nostri "capi" sono delle persone meravigliose. Si prendono a cuore i nostri ragazzi, si dedicano ad essi con tutto il tempo, si prendono delle responsabilità grandi, rinunciano alle loro ferie, in nome di una fiducia che motivano dalla loro esperienza scout: "lasciare il mondo un po' più bello di come si è ricevuto". Tutta la nostra comunità dev'essere grata a questi cari amici, deve guardar loro con simpatia e affetto. Una preghiera di gratitudine dev'essere rivolta anche agli "angeli custodi" che hanno vegliato notte e giorno perchè tutto andasse per il meglio.

BRACCIA ROBUSTE

Mi hanno colpito, guardando l'Assunta che il Tiziano ha dipinto per la chiesa dei Frari, le braccia robuste degli apostoli che, pur protendendosi verso il cielo in contemplazione della Vergine Maria, sanno di dover continuare su questa terra la sua missione di amore e di dedizione. La fede cristiana è così: gli occhi rivolti al cielo, i piedi ben piantati su questa terra, braccia a mani robuste per costruire il Regno del Signore che è regno d'amore. Ho sempre nutrito un grande sospetto verso chi vorrebbe ridurre la fede cristiana ad una contemplazione del cielo. Questa va accompagnata da un grande impegno, dove ognuno mette a disposizione del bene, i doni, le capacità, le ispirazioni che riceve dal Signore. La preghiera sostiene le braccia e aiuta a capire che "la fede senza le opere, è vuota, morta e inconsistente".

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 20 AGOSTO 2017
XX^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Intenzione offerente

LUNEDI' 21: ore 7.00: Biolo Paolina

MARTEDI' 22 : ore 7.00: Deff. Palmarini

MERCOLEDI' 23: ore 7.00: Deff. Grandesso

GIOVEDI' 24: 7.00: Deff. Fabris

VENERDI' 25: ore 7.00: Deff. Simioncelli

SABATO 26 : ore 7.00: Biasiotto Ines

DOMENICA 27 AGOSTO 2017
XXI^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Anime

ore 12.15: 50° Tuzzato Sandro
Simionato Anna

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 20 AGOSTO 2017
XX^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.30 Maria e Nicola - Antonio,
Egidio e Fam.

LUNEDI' 21: ore 8.30 Davide (Imese) - Elio
Annamaria

MARTEDI' 22: ore 8.30 per gli ammalati

MERCOLEDI' 23: ore 8.30 per le vacanze

GIOVEDI' 24 ore 8.30 per i sacerdoti

VENERDI' 25 : ore 8.30 per la comunità

SABATO 26: ore 18.30 Prefestiva
Bernardi Ludovico - Longhin
Andrea e Bruno - Pezzato Giorgio,
Maria, Albina

DOMENICA 27 AGOSTO 2017
XXI^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.30 Spolaor Giovanni e Bruna -
Pasqualato Luigi e Dorina

La strada del Paradiso è stretta, il viaggio richiede sforzi; ma i dintorni del paesaggio sono belli, ridenti; mettiamoli in risalto e vediamo di facilitare la fatica del viaggio.

(Pensieri di Albino Luciani Papa)